

Scheda elementi essenziali del progetto

CENTRI MINORI, GRANDI OPPORTUNITA'

Settore e area di intervento

Patrimonio storico, artistico e culturale – Valorizzazione centri storici minori

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Tutelare e valorizzare in modo responsabile e sostenibile i beni storici, artistici e culturali dei centri storici minori

Il progetto "Centri minori, grandi opportunità!", si colloca all'interno del programma "IDENTITÀ E CULTURA TRA INNOVAZIONE ED INCLUSIONE" e **contribuisce alla realizzazione del programma rispondendo alle sfide n.1 - n.4- n.5-n.6 [Sfida 1. Incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale; Sfida 4. Sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come volano per la crescita e l'inclusione sociale, concentrandosi in particolare sui bambini, sui giovani e sugli anziani, sulle comunità locali e sui gruppi difficili da raggiungere; Sfida 5. Valorizzare la ri-scoperta dei piccoli borghi che sappiano coniugare un'elevata offerta naturalistica e culturale con un patrimonio fatto di tradizioni e di prodotti tipici in direzione dello sviluppo turistico sostenibile; Sfida 6. Potenziare l'accessibilità e riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza]**

Il progetto contribuisce inoltre alla realizzazione degli obiettivi 4 (4.7), 12 (12 b) e 11 (11.7) dell'Agenda 2030 di seguito precisati:

4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;

11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.7 L'obiettivo è di rendere le città, le province e i comuni sostenibili, garantendoli l'accesso a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità;

12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.b *Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali].*

Questo obiettivo, in linea con l'Agenda 2030, punta alla valorizzazione sostenibile e responsabile dei beni storici ed artistici presenti sui territori di riferimento, al fine di incrementare la visibilità dei centri storici minori. Nella realtà dei tre piccoli comuni *co-progettanti*, la valorizzazione del proprio territorio ha un duplice obiettivo, uno interno rivolto ad amministrazioni e cittadini, ed uno esterno rivolto ai visitatori e turisti. Per le amministrazioni rappresenta un'occasione di promozione di una cultura sostenibile, promuovendo la partecipazione pubblica ai processi decisionali, per rendere più attiva e partecipe l'intera popolazione che avrà così l'occasione di riscoprire le proprie ricchezze, cominciando a "vivere" il proprio territorio in modo più partecipato, accrescendo la consapevolezza del patrimonio collettivo e consentendo il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità. Invece, verso l'esterno rappresenta un modo per tutelare e promuovere le tradizioni e i valori storico-culturali.

La coprogettazione messa in campo dai Comuni Pesco Sannita, Limatola e Piano di Sorrento nasce dalla volontà di sperimentare un modello di sviluppo sociale, culturale ed economico, puntando alla valorizzazione responsabile e sostenibile del patrimonio artistico, culturale dei piccoli centri storici minori, coinvolgendo e responsabilizzando cittadini e i turisti. Attraverso la condivisione delle esperienze e lo scambio, si intende giungere alla messa a sistema di un modello di buone prassi sostenibile, che a partire dalla ri-scoperta di questi luoghi, si in grado di generare un impatto sociale e culturale di lungo termine a vantaggio delle comunità, valorizzando anche le specificità dei luoghi. Infatti, la particolarità di questo progetto è legata al fatto che anche le attività complementari, sebbene specifiche per ogni ente, sono comuni nell'intento di tutelare e valorizzare in modo responsabile e sostenibile i beni storici, artistici e culturali dei centri storici minori. Giova inoltre rammentare che il Comune di Limatola ha inteso aderire ad una progettualità già messa in campo – come esperienza singola - da parte dei Comuni di Pesco Sannita e Piano di Sorrento che si avvalgono già dalle precedenti annualità ritenendo valido l'apporto dato dal servizio civile.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITÀ' CONDIVISE

Azione A: Servizi turistici sostenibili

Attività A.1: Visite guidate in bici nel centro storico

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione nell'analisi delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza turistica;
- Sostegno nell'elaborazione di un piano di attività in relazione alle specificità locali, alle potenzialità, alle risorse disponibili e all'utenza;
- Supporto individuazione delle tecniche e degli strumenti di comunicazione più opportuni alla promozione dei percorsi;
- Cooperazione nella costruzione di una specifica campagna di promozione;
- Affiancamento nella realizzazione della campagna di promozione;
- Partecipazione nella realizzazione visite

Azione A.2: Promozione di un turismo sostenibile

- Supporta durante le Riunioni di concertazione;
- Supporta durante la Raccolta documentazione e informazioni sui servizi attivi del turismo sostenibile e responsabile;
- Supporta durante l'Analisi della documentazione raccolta;
- Supporta durante la Scelta dei contenuti del materiale informativo sul turismo sostenibile;
- Supporta durante la Realizzazione del materiale informativo sul turismo sostenibile;
- Supporta durante la Distribuzione materiale informativo ai turisti sul turismo sostenibile;
- Supporta durante la Promozione iniziative e pacchetti turistici sostenibili sui canali web

Azione B: Promozione culturale tra i giovani

Attività B.1: Organizzazione di visite guidate per i bambini e ragazzi

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Sostegno nell'individuazione delle scuole interessate
- Collaborazione nella creazione di contatti con le varie scuole del territorio: elementari, medie e superiori
- Assistenza nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione)
- Sostegno nell'individuazione dei punti di interesse
- Cooperazione nell'individuazione dei ragazzi che vogliono/possono partecipare
- Partecipazione nella realizzazione visite guidate

Attività B.2: Laboratorio cooltural-ECO LAB

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Sostegno nell'individuazione delle scuole interessate
- Collaborazione nella creazione di contatti con le varie scuole del territorio: elementari, medie e superiori
- Cooperazione nell'individuazione della sede
- Sostegno nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione)
- Supporto nell'individuazione dei ragazzi che vogliono/possono partecipare
- Cooperazione nella scelta dei contenuti da illustrare in aula
- Partecipazione nella realizzazione lezioni

Azione C: Sensibilizzazione, disseminazione, promozione

Attività C.1: Attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Sostegno nell'individuazione delle sedi
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione)
- Assistenza nell'individuazione dei partecipanti
- Partecipazione nella scelta dei contenuti
- Cooperazione nei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Partecipazione nella promozione sul territorio delle attività pianificate
- Partecipazione nella realizzazione attività

Attività C.2: Sportello turistico

- Partecipazione alla Catalogazione e mappatura dei beni artistici e culturali del territorio
- Partecipazione alla Riunione di concertazione;
- Partecipazione alla Raccolta documentazione e informazioni sui servizi attivi;
- Partecipazione alla Scelta dei contenuti del materiale informativo;
- Partecipazione alla Realizzazione del materiale informativo;
- Partecipazione alla Distribuzione materiale informativo ai turisti;
- Partecipazione alla Realizzazione dello sportello

Attività C.3: Campagna di comunicazione web

- Partecipa alla programmazione delle strategie di azione web;
- Aiuta nell'aggiornamento pagina facebook, instagram e twitter;
- Aiuta nella scelta del contenuto dei post da pubblicare e delle immagini da condividere;
- Partecipa alla creazione di un calendario di orari e date in cui diffondere post e contenuti specifici;
- Aiuta nel collegamento degli eventi social agli eventi dal vivo;
- Aiuta nella condivisione della pagina su gruppi e altre pagine inerenti per tematica specifica dell'evento o di turismo in generale;
- Collabora all'iscrizione a siti inerenti la tematica dell'arte e cultura per avere uno spazio pubblicitario-informativo.

AZIONI E ATTIVITÀ' COMPLEMENTARI**AZIONE D: Alla scoperta del centro storico****Attività D.1: Itinerari enogastronomici a km 0 di Pesco Sannita****Realizzato dal COMUNE DI PESCO SANNITA**

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione nell'analisi delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza turistica;
- Sostegno nell'elaborazione di un piano di attività in relazione alle specificità locali, alle potenzialità, alle risorse disponibili e all'utenza;
- Supporto individuazione delle tecniche e degli strumenti di comunicazione più opportuni alla promozione dei percorsi;
- Cooperazione nella costruzione di una specifica campagna di promozione;
- Affiancamento nella realizzazione della campagna di promozione;
- Partecipazione nella realizzazione itinerari

Attività D.2: Valorizzazione e conservazione della memoria storica, tradizioni e usi locali del Comune di Piano di Sorrento**Realizzato dal COMUNE DI PIANO DI SORRENTO**

- Partecipa all'organizzazione per la realizzazione di un opuscolo contenente immagini e testimonianze delle tradizioni locali e delle origini dei due territori;
- Aiuta nella trascrizione e rielaborazione dei racconti relativi alla vita del passato;
- Aiuta nella raccolta di materiale scritto e fotografie locali storiche;
- Aiuta nell'impaginazione e stampa dell'opuscolo;
- Collabora alla diffusione del prodotto cartaceo nei principali luoghi di interesse;
- Aiuta nella creazione di una versione digitale, con la possibilità dell'utente di aggiungere commenti e altre testimonianze e ricordi;
- Partecipa all'organizzazione e realizzazione di sagre che valorizzino i prodotti dell'agricoltura e del commercio locale;

- Partecipa all'organizzazione e realizzazione di eventi storico- religiosi, con manifestazioni di usi e costumi antichi.

Attività D.3: Visite guidate nel Castello di Limatola

Realizzato dal COMUNE DI LIMATOLA

- Partecipa alle Riunione di concertazione;
- Partecipa alle Analisi delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza turistica;
- Partecipa all'Elaborazione di un piano di attività in relazione alle specificità locali, alle potenzialità, alle risorse disponibili e all'utenza;
- Partecipa all'Individuazione delle tecniche e degli strumenti di comunicazione più opportuni alla promozione degli itinerari;
- Partecipa alla Costruzione di una specifica campagna di promozione;
- Partecipa alla Realizzazione della campagna di promozione;
- Partecipa alla Realizzazione delle visite guidate

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A95 - COMUNE DI LIMATOLA	174053 - COMUNE DI LIMATOLA	LIMATOLA (BN)	VIA SAN ROCCO 3 82030 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.1)	4
2	SU00207A95 - COMUNE DI LIMATOLA	174054 - COMUNE DI LIMATOLA 2	LIMATOLA (BN)	VIA SAN ROCCO 3 82030 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.2)	4
3	SU00207A42 - COMUNE DI PESCO SANNITA	172536 - COMUNE DI PESCO SANNITA	PESCO SANNITA (BN)	PIAZZA UMBERTO I SNC 82020 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	4
4	SU00207C15 - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	179667 - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO 5	PIANO DI SORRENTO (NA)	VIA DELLE ROSE SNC 80063 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

16

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione

- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto *nello stesso settore* **1 punto**

	(per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<p>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</p>	

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto

5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Pesco Sannita – Piazza Umberto I snc
- Comune di Limatola – Via San Rocco 3
- Comune di Piano di Sorrento – Via delle Rose snc

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Identità e cultura tra innovazione ed inclusione

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;

3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi. Il modulo è così articolato: <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante: <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze. A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione

		della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> , nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i> , per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p>*vd. <i>"Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo"</i>, ISFOL 2005</p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>